

## **MIRROR-Specchio**

### **Sviluppare e sperimentare strategie innovative e trasferibili per combattere la discriminazione da parte e dentro i media e nel dialogo sociale**

#### **Aree di priorità individuate**

Promozione della non-discriminazione all'interno e da parte dei media

La rimozione di barriere discriminatorie nell'accesso a cultura e tempo libero

#### **Ambiti di discriminazione**

Origine etnica o razziale, disabilità ed età

#### **Analisi del problema da affrontare**

L'analisi dei programmi dei media e la ricerca sociale intrapresa in Europa negli ultimi 20 anni mostrano che membri di gruppi svantaggiati subiscono una discriminazione indiretta da parte e dentro i media.

Per motivi evidenti questo fatto contribuisce al persistere della discriminazione nella società. Nei fatti gran parte del linguaggio dei media produce un'immagine mediatica di questi gruppi distorta e incompleta trasmessa dai media, mentre è proprio su questa immagine mediatica che le persone continuano a basare il proprio pregiudizio, riproducendolo negli ambiti sociale e culturale. Allora le persone con disabilità spesso vengono viste come incompetenti, improduttive e in continuo bisogno di assistenza. Il giovane di una minoranza etnica emerge come criminale e non integrato. Minori provenienti da famiglie con difficili condizioni socio economiche vengono presentati come difficili da trattare e a rischio di devianza.

La ricerca mostra come questa posizione subordinata produce effetti devastanti sul processo di regolare sviluppo dell'identità. Da tale punto di vista gli adolescenti sono ancora di più esposti ai rischi, a causa della fase transitoria ma turbolenta che stanno attraversando. Adolescenti appartenenti a gruppi svantaggiati spesso si considerano incompetenti, incapaci di cambiare le situazioni, non 'normali', non adatti per un positivo ruolo da protagonista, ecc. Per diverse ragioni un limitato accesso ai media per i membri di questi gruppi contribuisce alla creazione di un punto di vista dominante che stabilisce la norma per la 'normalità', mentre la diversità di punti di vista sui media potrebbe certamente aiutare a ridefinire il concetto di normalità e affrontare il pregiudizio e la discriminazione.

#### **Obiettivo generale del progetto**

"Specchio" ha lo scopo di sviluppare e sperimentare strategie innovative e trasferibili per combattere la discriminazione da parte e sui media e nel dialogo sociale e culturale, promuovendo l'educazione ai media come un'attività di rafforzamento dell'autostima da parte degli adolescenti discriminati in vari ambiti.

Gli scopi del progetto sono:

- Portare insieme significative esperienze europee nell'ambito dell'uso degli strumenti mediatici nel lavoro con adolescenti che sono soggetti a discriminazione a vari livelli
- Valutare l'efficacia della rappresentazione di sé nell'uso dei media da parte di membri di gruppi svantaggiati come metodo per affrontare il pregiudizio e combattere la discriminazione da parte e dentro i media ed elaborare linee guida e raccomandazioni a tale fine
- Sviluppare nuove strategie basate sull'azione dei media nel rafforzare l'autostima e il 'potere' dei gruppi svantaggiati allo scopo di renderli meno soggetti a pregiudizio e discriminazione, qualunque sia il terreno o la forma della discriminazione.

- Rimuovere ostacoli esistenti o resistenze che impediscano ai membri di gruppi svantaggiati di contribuire alla cultura, al dialogo sociale e alla produzione dei media.
- Sviluppare e diffondere 'buone pratiche' nel promuovere la diversità dei punti di vista sui media, nel linguaggio dei media e nel dialogo sociale.
- Alzare la consapevolezza all'interno dei giovani europei che lavorano nei media circa la distorta immagine mediatica dei gruppi svantaggiati e coinvolgerli attivamente in azioni positive.

### **Attività che saranno sviluppate all'interno del progetto**

Le attività comprendono la promozione della diversità di punti di vista sui media e nel linguaggio sociale e culturale.

Quindici laboratori paralleli su radio, audiovisivi e Internet verranno organizzati in Europa dove adolescenti disabili, adolescenti di gruppi etnici minoritari e minori a rischio di devianza saranno stimolati in gruppi separati a realizzare documenti originali, che saranno diffusi attraverso il sito web del progetto, mass media locali e presentati durante seminari.

Giovani giornalisti provenienti da diversi Paesi Europei saranno attivamente coinvolti nei laboratori e nel lavoro di diffusione.

Per ottenere una conoscenza trasferibile, riportata attraverso rapporti, linee guida e raccomandazioni, l'intero progetto sarà monitorato e verificato, con particolare riferimento allo sviluppo di identità, alle dinamiche di gruppi dello stesso tipo e all'effetto sui media, da parte di un gruppo scientifico interdisciplinare alla guida.

### **Risultati attesi dal progetto**

| <i>Gruppi individuati</i>  | <i>Risultati attesi</i>   |
|--|---|
| Adolescenti discriminati sotto vari aspetti                          | Organizzazione di 15 laboratori in Europa. Programmi audiovisivi, video, pagine web, radio. Grande soddisfazione personale e accrescimento dell'autostima |
| Professionisti di educatione ai media, educatori, giovani lavoratori | Rapporto finale, linee guida, raccomandazioni. Nuove strategie, metodi e strumenti per combattere la discriminazione Esempi di buona pratica              |
| Professionisti dei media   | Sito web, rapporto finale<br>Evidenza di una positiva azione dei media da parte di membri di gruppi discriminati  |

## Partners nazionali e transnazionali coinvolti nel progetto

|  |  |  |
|--|--|--|
| <p>Organizzazione coordinante<br/>         AIAS Bologna<br/>         Via Ferrara 32<br/>         Mr. Evert-Jan Hoogerwerf<br/>         Tel. : +39-051-454727<br/>         Fax : +39-051-466105<br/> <a href="mailto:progetti@aiasbo.it">progetti@aiasbo.it</a><br/> <a href="http://www.mirror-project">www.mirror-project</a></p>                           | <p>COSPE<br/>         Via Slataper 10, Firenze (I)<br/>         Mrs. Gabriella Oliani<br/>         Tel: + 39 051 3140087<br/>         Fax: + 39 051 3140079<br/> <a href="mailto:cospe@posta.alinet.it">cospe@posta.alinet.it</a><br/> <a href="http://www.cospe.it">www.cospe.it</a></p>  | <p>Università di Bologna.<br/>         Facoltà di Scienze della<br/>         Formazione<br/>         Via Zamboni 34, Bologna (I)<br/>         Prof. Andrea Canevaro<br/>         Tel. + 39 051 6146642<br/>         Fax: + 39 051 228847<br/> <a href="mailto:Canevaro@scform.unibo.it">Canevaro@scform.unibo.it</a></p>   |
| <p>Radio Città del Capo<br/>         Via Berretta Rossa 61/5,<br/>         Bologna, (I)<br/>         Mr. Giovanni Dognini<br/>         Tel: + 39 051 6428842<br/>         Fax: + 39 051 6428002<br/> <a href="mailto:direzione@radiocittadelcapo.it">direzione@radiocittadelcapo.it</a></p>  | <p>Edinburgh Film Workshop Trust<br/>         56 Albion Road, Edinburgh<br/>         (UK)<br/>         Mrs. Yannick Borremans<br/>         Gelinas<br/>         Tel: + 44 131 6698285<br/>         Fax: + 44 131 6698285<br/> <a href="mailto:Ciaoyannou@hotmail.com">Ciaoyannou@hotmail.com</a><br/> <a href="http://www.efwt.demon.co.uk0044">www.efwt.demon.co.uk0044</a></p> | <p>Haus der Jugend/Municipality of<br/>         Wuppertal<br/>         Bergstrasse 50, Wuppertal (D)<br/>         Mrs. Sebastian Goecke<br/>         Tel: + 49 202 5632759<br/>         Fax: + 49 202 5638096<br/> <a href="mailto:sebastian.goecke@stadt.wuppertal.de">sebastian.goecke@stadt.wuppertal.de</a><br/> <a href="http://www.wuppertal.de/borderline">www.wuppertal.de/borderline</a></p>            |
| <p>M-V Filmverein,<br/>         Landesfilmzentrum<br/>         Röntgenstrasse 22, Schwerin<br/>         (D)<br/>         Mrs. Ora Karat<br/>         Tel: + 49 173 9126654<br/>         Fax: + 49 385 512771<br/> <a href="mailto:orakarat@aol.com">orakarat@aol.com</a><br/> <a href="http://www.transferable-skills.de">www.transferable-skills.de</a></p> | <p>Stichting Utrechts Centrum voor<br/>         de Kunsten<br/>         Domplein 4, Utrecht (NL)<br/>         Mrs. Elvira Stein<br/>         Tel: + 31 346 550544<br/>         Fax: + 31 30 2339960<br/> <a href="mailto:elvirastein@hetnet.nl">elvirastein@hetnet.nl</a></p>  | <p>Interface. International Youth<br/>         Center for Culture and<br/>         Education in Vienna<br/>         Kenyongasse 15, Vienna (A)<br/>         Mrs. Claudia Kappacher<br/>         Tel: + 43 1 524501532<br/>         Fax: + 43 1 524501515<br/> <a href="mailto:c.kappacher@interface.or.at">c.kappacher@interface.or.at</a><br/> <a href="http://www.interface.or.at">www.interface.or.at</a></p> |